

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA 1966
GESETZGEBUNGSPERIODE

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della 40^a seduta tenuta a BOLZANO il giorno 22 dicembre 1966
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dott. Prof. Decio MOLIGNONI
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI : Avv. Tullio AGOSTINI
Beisitz der SEKRETÄRE : Arnold BERNHART

Sono assenti i CONSIGLIERI :
Abwesende ABGEORDNETE : Dr. Alfons BENEDIKTER (giustificato)

La seduta si apre alle ore 9.30.-

Viene letto ed approvato il processo verbale della seduta del 20 dicembre 1966 e quindi il Consiglio prosegue nella discussione generale sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 1967.

Prende la parola il consigliere Bernhart, il quale si dichiara perfettamente d'accordo e soddisfatto della relazione del Presidente della Giunta; tratta poi in particolare la politica relativa all'agricoltura, la cultura in genere, nonché il settore del turismo.

Il consigliere Gouthier svolge un'ampia critica al bilancio e alla politica seguita dalla Giunta provinciale, reclamando soprattutto una nuova politica di apertura verso i gruppi politici rappresentati in Consiglio, che danno affidamento di sincera ispirazione democratica ed autonomista.

Interviene ora il consigliere Jenny, il quale dichiara di parlare per la prima volta a nome della Südtiroler Fortschrittspartei. Egli svolge il tema politico relativo alla situazione in Alto Adige, accusando il partito di maggioranza di lingua tedesca di mancanza di spirito democratico e individuando la soluzione del problema altoatesino nel solco della ispirazione socialdemocratica, così come è stata lueggiata da Bisolato, Salvemini e dall'on. Ballardini.

Il consigliere Nicolodi, nella prima parte del suo intervento esamina brevemente i problemi collegati con il bilancio, con particolare riguardo all'istruzione professionale, all'edilizia popolare ed alla viabilità.

Alle ore 12.30 la seduta viene sospesa e riprende alle ore 15.15.

Il Presidente annuncia che i capigruppo si sono accordati per una seduta pomeridiana fino alle ore 18.30 e per una seduta unica il giorno venerdì, 23 corrente, seduta che inizierà con la trattazione dell'ordine del giorno suppletivo e che continuerà

con la discussione generale del bilancio.

Riprende la parola il consigliere Nicolodi che, esaminando la situazione politica che egli definisce di grande incertezza, auspica buona volontà da parte di tutti per giungere ad una sollecita composizione della vertenza in atto, che possa porre fine ai fenomeni di delinquenza registrati fino ad oggi e condurre ad una pace duratura nell'interesse delle popolazioni lavoratrici della provincia.

Il consigliere Pasqualin condivide con il consigliere Nicolodi l'urgenza di una soluzione del problema che tutti preoccupa in questo momento e auspica anch'egli una sollecita possibilità d'intesa.

Affronta quindi alcuni problemi del bilancio con particolare riguardo all'istruzione professionale ed altri.

Il consigliere Raffeiner svolge un intervento politico e particolarmente critico nei confronti della S.V.P., cui addebita gran parte delle responsabilità dell'attuale situazione in Alto Adige.

Segue l'intervento del consigliere Spögler, che risponde al senatore Raffeiner, respingendo le accuse mosse alla Südtiroler Volkspartei. Egli affronta poi alcuni problemi del bilancio, con particolare riguardo all'agricoltura, alla zootecnia, all'industria ed altri.

Ultimo oratore é il consigliere Kapfinger. Egli polemizza vivacemente con il consigliere Agostini per quanto riguarda soprattutto la polemica fatta da quest'ultimo nei confronti del vescovo di Bolzano, e con il consigliere Jenny, non individuando nelle tesi da quest'ultimo esposte la medicina ideale per i mali che ci affliggono.

Alle ore 18.30 il Presidente toglie la seduta ed il Consiglio aggiorna i suoi lavori a venerdì, 23 dicembre, ad ore 9.30.

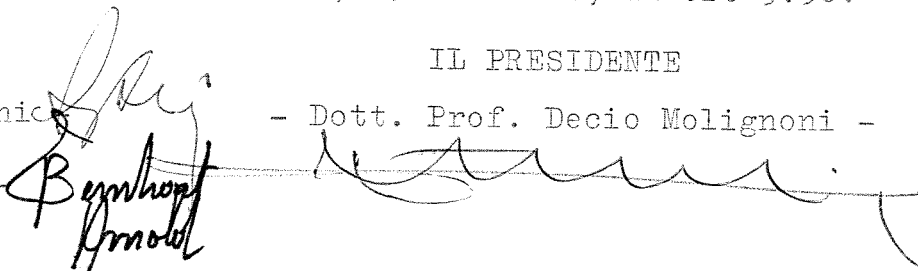
I SEGRETARI

- Avv. Tullio Agostini

- Arnold Bernhart

IL PRESIDENTE

- Dott. Prof. Decio Molignoni -

Handwritten signatures of the secretaries and president. The signature of Tullio Agostini is at the top left, overlapping the text. Below it is the signature of Arnold Bernhart. To the right is the signature of Decio Molignoni, which is larger and more prominent.